

## *Natale: lasciamoci contagiare dall'Amore*

Carissimi,  
in occasione delle feste natalizie, desidero porgervi i più calorosi e sinceri auguri e ogni bene.

Nel Bambino di Betlemme contempliamo quella straordinaria vicinanza di Dio all'umanità che, da due millenni, continua a destare sorpresa e ammirazione. Dio in Gesù è entrato nella nostra umanità, si è fatto uomo come noi e camminando con noi desidera trasmetterci parole di speranza, di gioia e di pace.

Troppe tristezze, ostilità, ingiustizie e malvagità travagliano il nostro mondo. Da soli non riusciremo a sopravvivere; abbiamo bisogno di un Salvatore.

L'irruzione dell'Altissimo nella storia umana è un evento forte che ci provoca a cambiare rotta e alla prossimità: chiunque si accosta adorante al Figlio di Maria, come i Pastori e i Magi, rimane contagiato dalla sua carità, per diventarne partecipe e testimone.

Se la nascita di Cristo realizza l'annullamento verticale della distanza tra cielo e terra, occorre che si compia anche quello orizzontale tra uomo e uomo, nel rispetto del valore di ciascuna vita, soprattutto quella dei più deboli e indifesi.

Natale è la celebrazione di questo Amore rivoluzionario che vuole raggiungere tutti, abbattendo chiusure, pregiudizi e ogni forma di indifferenza: lasciamo che invada ogni fibra del nostro spirito.

A voi tutti, alle autorità dei Comuni della nostra Diocesi, a tutti i sacerdoti, ai diaconi, alle religiose e ai religiosi, agli uomini ed alle donne di buona volontà, soprattutto ai ragazzi, ai giovani, agli anziani, ai sofferenti, ai poveri e agli immigrati, giunga il mio affettuoso augurio, accompagnato dalla preghiera e dalla benedizione del Signore.

Che tutti possiamo fare spazio nel nostro cuore per accogliere il Bambino di Betlemme e lasciarci irradiare dalla sua luce e contagiare dal suo infinito amore.

Buon e santo Natale!

Amalfi, dicembre 2009

+ Orazio Soricelli  
*Arcivescovo*